

IL SETTORE DEI TRASPORTI

Proteste e progetti

L'AGITAZIONE
 Sciopero e disagi
 venerdì 26 maggio

A causa dello sciopero generale di 24 ore proclamato dai sindacati di base per venerdì 26 maggio il servizio di trasporto pubblico di Brescia potrebbe essere interessato da alcune modifiche da

inizio del servizio fino alle 6, dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.30 fino a fine servizio. Potrebbero inoltre verificarsi temporanei disagi al servizio mezz'ora prima e mezz'ora dopo lo sciopero.

L'AFFONDO in Regione. Per Del Bono e Vizzardi «anche il Piano economico non va»

Opposizioni all'attacco: «Gara per le ferrovie»

 Boccia la scelta della giunta Fontana di riaffidare il servizio a Trenord
 «Una questione strategica non può essere liquidata senza dibattito»

Mauro Zappa

●● La Giunta Fontana intende procedere con un affidamento diretto a Trenord, per dieci anni, del servizio ferroviario regionale, e vuole farlo «senza dare alcuna spiegazione delle motivazioni per cui non è stata presa in esame la possibilità di indire una gara aperta». Lo rendono noto i consiglieri regionali bresciani di opposizione Emilio Del Bono (Pd) e Massimo Vizzardi (Azione-Italia Viva), entrambi membri in Regione della commissione Infrastrutture e mobilità. Ambedue sono preoccupati per le ricadute negative in cui il territorio bresciano incapperebbe a seguito di questa decisione.

«Com'è possibile che un argomento strategico venga liquidato con una proposta già confezionata, senza un approfondito dibattito in Consiglio regionale?», si chiede l'ex sindaco di Chiari spiega le sue perplessità. «Il servizio presenta innegabili carenze e criticità - sottolinea - Ne consegue che prima di ragionare su un affidamento diretto decennale a Trenord sia necessario approfondire le cause dei gravi dissestamenti che i lombardi hanno patito in questi anni, così come serve uno studio sulle possibili soluzioni migliorative da attuare, eventualmente rivedendo radicalmente il modello fino qui utilizzato». Per Vizzardi è quindi necessario procedere con una proroga tecnica nei confronti di Trenord di non più di due anni. Il consigliere del Terzo Polo nutre dubbi anche sui numeri illustrati nel corso della seduta della commissione, avvenuta pochi giorni prima



Il consigliere regionale Emilio Del Bono (Pd) e il collega del Terzo Polo Massimo Vizzardi criticano la decisione

che la Giunta regionale licenziasse la delibera con la quale ha messo nero su bianco il proposito di consegnare nuovamente la gestione del sistema ferroviario a Trenord.

Perplessità condivise da Del Bono, che entra nei dettagli del provvedimento che sarà valutato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in un arco di tempo massimo di sessanta giorni. ART potrebbe manifestare la propria contrarietà, così come formulare indicazioni o suggerire integrazioni al documento. «Qual è il motivo di tutta questa fretta? - si domanda Del Bono - Forse perché a fine anno, stabilito dalla normativa comunitaria, scattarebbe l'obbligo di prevedere una gara?». Poi Del Bono focalizza il ragionamento sul Piano Economico Finanziario presente all'interno della bozza del contratto di servizio. «Qualcosa non torna - sottolinea - È previsto un aumento dei ricavi da traffico (bigliettazione e abbonamenti) dai 350 milioni di euro del 2023 ai 644 del 2033, incremento che loro sostengono derivare in parte da una maggiore fruizione dei mezzi



L'affidamento diretto e decennale, del servizio a Trenord suscita reazioni

zi, e sul quale io ho seri dubbi al punto da temere un'esplosione dei costi delle tariffe». E ancora: «Il corrispettivo regionale per sostenere le spese del servizio passerebbe a 542 milioni annui, con un aumento stabile annuo di 89 milioni rispetto al 2022 e fino al 2033. Mi chiedo dove andranno a prendere queste risorse». Il suo timore è che l'aiuto a Trenord possa nuocere alle casse delle agenzie del Trasporto Pubblico Locale che assicurano il trasporto su gomma.

Infine: «Nei piani di sviluppo previsti è sparita dai ra-

dar la linea Edolo-Brescia». Brutto segnale. «Noi ci abbiamo scommesso in vista del treno suburbano da Iseo a Brescia - ricorda Del Bono - Oltretutto nel Pato per la Lombardia era previsto il raddoppio della rete da Iseo alla città, ed è scomparso pure quello. Ferrovie Nord sostiene che mancano le risorse e su questo faremo battaglia». E conclude lanciando un appello: «Chiedo al presidente della Provincia Moraschini e alla neo sindaco Castelletti di fare blocco per ottenere certezze per il nostro territorio».

ALL'AUTOSTAZIONE L'intervento con Brescia Infrastrutture

Ecco il deposito bagagli per chi viaggia in bus

Sono entrati in funzione 33 armadietti automatizzati

Luca Goffi

●● Nell'anno della Capitale della Cultura, Brescia propone un nuovo servizio per i turisti e per i cittadini: in via Solferino, alla stazione dei pullman, sono in funzione da ieri 33 armadietti automatizzati per il deposito degli zaini e dei bagagli.

«Vogliamo migliorare i servizi che favoriscono l'attrattività turistica. In occasione della Capitale della Cultura abbiamo chiesto a Brescia Infrastrutture un doppio sforzo - ha esordito Federico Manzoni, assessore alla mobilità - L'apertura 24 ore, 7 giorni su 7 del parcheggio Autosilo 1 e in autostazione il deposito bagagli». Il modello al quale guarda Brescia è quello nord-europeo: «Ci ispiriamo a quei Paesi in cui la cultura dei trasporti, con le relative infrastrutture, è molto radicata e diffusa», ha aggiunto Marcello Peli, presidente di Brescia Infrastrutture.

L'obiettivo che ha mosso l'amministrazione comunale è quello di dare «risposta al pendolarismo giornaliero: lavoratori e persone che si muovono per visitare la città e vogliono lasciare il proprio bagaglio per visitare Brescia con leggerezza» ha aggiunto Peli. Quindi l'amministrazione comunale ha scelto un luogo nevralgico per lo spostamento in città: «Questo è un punto di interscambio tra mezzi di trasporto differenti: la ferrovia, la metropolitana, i pullman, il bikesharing e l'autonoleggio. Avevamo all'interno dell'intervento un budget per riqualificare questo spazio che inizialmente era una biglietteria per gli autobus, ossia un servizio che non più utile».

Le dimensioni degli armadietti sono spaziose ovvero 87x58x44 centimetri, contengono fino a un massimo di 50 chili ed è possibile prenotare



Ideata una procedura semplice per l'utilizzo degli armadietti



La presentazione del servizio attivato all'autostazione di Brescia

Si può accedere utilizzando una piattaforma digitale Spazi adeguati per un trolley

Il servizio sul sito www.bagsoff.it. «Lo spazio di ogni armadietto è sufficiente per contenere il trolley. Oltre alla dotazione materiale, è stata installata una infrastruttura digitale che consente le prenotazioni da remoto, online

molto intuitive», ha detto ancora il presidente di Brescia Infrastrutture.

Dal sito della piattaforma oppure fisicamente digitando sul totem all'ingresso viene generato un codice collegato ad un solo armadietto. Tutti i fruitori potranno usufruire del servizio in un'ampia fascia oraria, dalle 5 di mattina alle 23 in un'area videosorvegliata. La tariffa per 2 ore è 2,99 euro, per 4 ore è 4,99 euro e 8,99 per quella giornaliera. Per qualsiasi problema è attivo il numero 0354533820.





TAGLIO LASER
FIBRA 20 KW 6000X2500.
FERRO SP.50MM INOX SP.30 MM

Tel./Fax +39 030 9669008 - info@orlandosrl.net
www.orlandosrl.net
 SEDE OPERATIVA:
 CARPENEDOLO (BS) VIA XX SETTEMBRE 239 - Cell. Francesco: 339 1951037

La Ditta Orlando srl costruisce contenitori per vibratori industriali e si occupa della lavorazione di acciaio inox e ferro. Offre una vasta gamma di servizi e garantisce sempre lavori a regola d'arte.

ECCO A VOI UN ELENCO DELLE NOSTRE LAVORAZIONI:
 TAGLIO LASER TRUMPF: uno 6000x2000 contenitori per vibratori, taglio laser c/terzi, piegatura e calandratura delle lamiere, assemblaggio di componenti di macchine agricole.



Ironplast SRL
 trattamenti termici

- ! Solubilizzazione acciai in atmosfera controllata
- ! Trattamento termico di distensione - ricottura rame e leghe di ottone, anche in atmosfera controllata
- ! Plastificazione liquida metalli

Lumezzane (BS) - Via Ruca 322/D - Tel. 030 8925432 - info@ironplast.it - www.ironplast.it